



COMUNE DI FOGLIANO REDIPUGLIA

Provincia di Gorizia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

ANNO 2021
N. 21 del Reg. Delibere

OGGETTO: CONFERIMENTO CITTADINANZA ONORARIA AL MILITE IGNOTO

L'anno 2021 , il giorno 01 del mese di Giugno alle ore 21:10 nel parcheggio retrostante il Comune si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
dott. Pisano Cristiana	Sindaco	Presente
Bais Andrea	Consigliere	Presente
dott. Benella Enrico	Consigliere	Presente
Benfatto Michele	Consigliere	Presente
Benvenuto Alessia	Consigliere	Presente
Bianchet Cvetreznik Manuel	Consigliere	Assente
Blason Roberta	Consigliere	Presente
Calligaris Antonio	Capo Gruppo	Presente
dott. Del Rizzo Serena	Consigliere	Presente
geom. Dreossi Daniele	Consigliere	Assente
Messineo Alessandra	Capo Gruppo	Presente
Miorin Giulia	Consigliere	Presente
Muset Massimo	Consigliere	Assente
Oddo Elisa	Capo Gruppo	Assente
Puntel Alberto	Consigliere	Presente
Tosoratti Rosanna	Consigliere	Presente
Vuotto Tiziana	Consigliere	Presente

Assiste il Segretario PIZZI DOTTOR MAURO.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza la Dott.ssa Pisano Cristiana nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

RELAZIONE

ATTESO che il Segretario Generale dell’A.N.C.I. Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, su proposta del “Gruppo delle Medaglie d’Oro al Valor Militare d’Italia”, con nota del 3 marzo 2020, invitava tutti i Comuni d’Italia ad aderire all’iniziativa di conferimento della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto;

CONSIDERATO che l’attribuzione della “Cittadinanza Onoraria”, che interpreta concretamente i sentimenti dell’intera collettività, non può che essere ricondotta tra le competenze del Consiglio Comunale;

DATO ATTO che:

- la proposta, nell’approssimarsi del centenario della traslazione del Milite Ignoto – il 4 novembre 1921 - 2021, si prefigge di realizzare, in ogni luogo d’Italia, il riconoscimento della “paternità” del Soldato che per cent’anni è stato volutamente ignoto e che diventerà così Cittadino d’Italia, rientrando nella simbologia che appartiene alla nostra identità nazionale;
- la giornata del 4 novembre è per gli italiani, ricorrenza civile di profonda rilevanza poiché ricorrono le celebrazioni del Giorno dell’Unità Nazionale e della Giornata delle Forze Armate;
- Vista la nota del 11 marzo 2021 relativa alla delibera del Consiglio direttivo dell’Associazione Nazionale Alpini trasmessa dalla Sezione di Gorizia;

PREMESSO che alla fine della guerra molti dei corpi che furono traslati nei cimiteri militari rimasero senza nome; anche al Sacrario Militare di Redipuglia infatti riposano 60.000 ignoti. A guerra finita, ogni nazione volle onorare simbolicamente la memoria dei propri caduti ignoti attraverso un monumento eretto a ricordo del sacrificio di tali uomini “scomparsi” e che pure fecero la Storia dell’Europa del XX secolo. In Italia, fu il Colonnello Douhet a suggerire nell’agosto 1920 la sepoltura di un milite senza nome al Pantheon, l’edificio dedicato ai reali d’Italia, quasi a volerne dimostrare il pari prestigio e la pari nobiltà. La proposta fu accettata l’anno seguente, ma al posto del Pantheon, per la sepoltura fu indicato l’Altare della Patria. Nell’ottobre del 1921 vennero scelte delle salme di soldati senza nome, provenienti da cimiteri di guerra o dai luoghi di battaglia dove i combattimenti erano stati più cruenti: Rovereto, le Dolomiti, Asiago, il Monte Grappa, il Montello, il Cadore, il Basso Piave, il Basso Isonzo, Gorizia, il Monte San Michele e il Carso. La commissione appositamente costituita per l’individuazione dei resti mortali di quello che sarebbe diventato il “Milite Ignoto”, si impegnò affinché non fosse possibile individuare la provenienza territoriale del Caduto prescelto e neppure il reparto o la stessa forza armata di appartenenza. L’unico requisito assunto come inderogabile fu quello della sua italianità. Le undici bare identiche trasferite prima a Udine e poi nella Basilica di Aquileia, rivestite dalla Bandiera Tricolore, poco prima della scelta furono ulteriormente spostate fra loro, per garantire l’assoluta imparzialità rispetto alla loro zona di provenienza. Il compito di scegliere la bara fu affidato a Maria Bergamas di Gradisca d’Isonzo, madre di un militare caduto in combattimento i cui resti non furono mai recuperati. Quel gesto consentì a tutti gli italiani di identificare una persona cara in quel militare sconosciuto e trasformò Maria Bergamas nella madre simbolica di tutti i Militi Ignoti d’Italia.

Il 28 ottobre Maria Bergamas, durante la cerimonia di selezione del feretro che sarebbe stato traslato fino a Roma all’altare della Patria, sopraffatta dal dolore e dall’emozione si posò sulla decima bara, mentre i dieci restanti corpi furono sepolti nel cimitero di Aquileia, dove peraltro dal 1953 riposa anche Maria Bergamas. La bara, caricata su un carro ferroviario aperto, per permettere alla gente di poterle rendere onore nel suo viaggio verso Roma, fu scortata da reduci decorati con medaglia d’oro lungo tutto il viaggio del feretro che durò dal 29 ottobre al 2 novembre attraversando molte città che ebbero l’onore di omaggiare il Milite Ignoto. Arrivato a Roma, fu condotto alla chiesa di Santa Maria degli Angeli e Martiri ed esposto al pubblico tutta la notte sotto lo sguardo vigile della Guardia d’Onore. Le esequie solenni furono celebrate dal vescovo di Trieste che aveva accompagnato il feretro

nel suo tragitto fin da Aquileia avendolo benedetto con le acque del Timavo, fiume di confine del fronte orientale;

CONSIDERATO che la Comunità di Fogliano Redipuglia è stata profondamente segnata dal Primo Conflitto Mondiale e sono ancor oggi visibili le trincee e i camminamenti ove i soldati hanno combattuto strenuamente per la difesa del versante carsico;

VISTO che la memoria del conflitto è più che mai viva e presente, data la presenza sul territorio del Sacrario Militare di Redipuglia che accoglie le spoglie di 100.000 soldati, di cui 40.000 noti e 60.000 ignoti, segno tangibile del dramma umano della guerra;

CONSIDERATA l'importanza che il Comune di Fogliano Redipuglia riveste da sempre nel costante impegno volto alla valorizzazione del patrimonio storico culturale delle vicende della Grande Guerra attraverso la realizzazione di progetti e iniziative finalizzati alla conservazione della memoria storica;

CONSIDERATO che, con il conferimento della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto, il Comune di Fogliano Redipuglia vuole rendere omaggio a tutti coloro che con il loro sacrificio hanno lottato per sostenere gli ideali di libertà e fratellanza ed inoltre che con questo gesto il Comune intende assolvere, seppur in minima parte, all'enorme debito di riconoscenza nei confronti dei caduti tramandando alle nuove generazioni il ricordo di quanto accaduto ed il monito a non dimenticare le tragedie del passato;

VISTA infine la delibera di giunta n. 38 del 14 aprile 2021 recante il seguente oggetto: "Adesione alla proposta del Gruppo delle Medaglie d'Oro al Valor Militare d'Italia di conferimento della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto".

SI PROPONE

1. DI FAR PROPRIO quanto in premessa descritto;
2. DI ADERIRE all'iniziativa di conferimento della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto proposta dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, su invito del Gruppo Medaglie d'Oro al Valor Militare d'Italia,
3. DI CONFERIRE LA CITTADINANZA ONORARIA DEL COMUNE DI FOGLIANO REDIPUGLIA AL MILITE IGNOTO, quale simbolo di pace e fratellanza universale.

Alle ore 21,10 il Sindaco Cristiana Pisano dà avvio alla seduta del Consiglio Comunale, salutando e ringraziando i presenti e i rappresentanti delle Istituzioni per la partecipazione all'evento. Tra questi, in particolare, sono presenti:

- il Prefetto di Gorizia, dott. Raffaele Ricciardi;
- [--_Hlk73703435--]il Tenente Colonnello dell'Esercito Italiano Massimiliano Fioretti, attuale Direttore del Sacratio militare di Redipuglia;
- il Tenente Colonnello dell'Esercito Italiano Norbert Zorzitto, già Direttore del Sacratio militare di Redipuglia e referente del progetto del "Gruppo Medaglie d'Oro al Valor Militare" per il conferimento della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto;
- i Comandanti provinciali delle Forze dell'Ordine;
- il Capogruppo provinciale dell'Associazione Nazionale Alpini;
- i rappresentanti delle Associazioni d'Arma.

Dopo avere illustrato le ragioni che hanno portato alla proposta di conferire la cittadinanza onoraria del Comune di Fogliano Redipuglia al Milite Ignoto, il Sindaco evidenzia l'importanza di riconoscere simbolicamente il tributo versato da oltre 60.000 soldati ignoti sul fronte della Grande Guerra.

Per tale ragione, la presenza del Sacratio Militare a Redipuglia è motivo di particolare orgoglio per l'intera collettività. Infatti, ciò che lega la comunità di Fogliano Redipuglia al Sacratio Militare è il profondo rispetto verso i centomila soldati sepolti, omaggiati di continuo dai rappresentanti delle Istituzioni, dalle Associazioni d'Arma e da tutti coloro che desiderano onorarli.

Al termine dell'intervento, il Sindaco invita le Autorità presenti a prendere la parola per rendere la propria testimonianza.

Interviene il Prefetto di Gorizia, dott. Raffaele Ricciardi, il quale, dopo aver salutato l'Amministrazione comunale, le Autorità ed il pubblico presenti, ringrazia il Sindaco per l'invito, ritenendo un privilegio la possibilità di essere presente alla seduta odierna del Consiglio Comunale. Tale iniziativa, a suo avviso, dà il giusto risalto all'evento per omaggiare i Caduti e il centenario dalla traslazione della salma del Milite Ignoto, soprattutto alla vigilia della festività del 2 giugno, a testimonianza anche dell'importanza della Repubblica italiana. Pertanto, il Prefetto esprime il proprio ringraziamento, poiché l'occasione rappresenta il giusto tributo che il Comune di Fogliano Redipuglia può rendere al Milite Ignoto mediante il conferimento della cittadinanza onoraria.

Successivamente interviene il Tenente Colonnello Massimiliano Fioretti, il quale rivolge ai presenti i propri saluti, anche a nome del Generale di Divisione Gualtiero Mario De Cicco, Commissario Generale per le Onoranze ai Caduti del Ministero della Difesa. Il Tenente Colonnello Fioretti ricorda che, durante le dodici battaglie dell'Isonzo nel corso della Grande Guerra, morirono migliaia di persone; pertanto, rendere onore a tutti i Caduti diventa un atto di grande importanza. Per tali ragioni, il Sacratio militare di Redipuglia ha una particolare valenza simbolica e rappresenta al tempo stesso l'ingresso di un palcoscenico silenzioso e pieno di ammirazione da parte di tutti coloro che intendono rendere omaggio o chiedere informazioni per cercare un Caduto.

Infine, interviene il Tenente Colonnello Norbert Zorzitto, il quale, da referente del progetto, ringrazia il Comune di Fogliano Redipuglia per avere partecipato all'iniziativa e, dopo aver evidenziato che si tratta di una proposta che ha ricevuto l'adesione di più di mille Comuni, auspica che tutte le Amministrazioni locali possano aderirvi. In questo modo, il Milite Ignoto potrebbe diventare cittadino di tutti i paesi, rappresentando così tutti coloro che sono partiti e hanno servito la Patria con l'estremo sacrificio. A chiusura del proprio intervento, il Tenente Colonnello Zorzitto rinnova il ringraziamento al Sindaco e ai Consiglieri Comunali.

A seguito degli interventi previsti, il Segretario comunale, su invito del Sindaco, procede all'appello dei Consiglieri Comunali presenti.

Successivamente il Sindaco dà lettura del testo della proposta di deliberazione. Al termine, interviene il Consigliere Comunale Alessandra Messineo per dare lettura della seguente dichiarazione:

"Il 4 novembre 1921 veniva tumulato nel sacello sull'Altare della Patria il Milite Ignoto, un militare italiano sconosciuto e irricognoscibile, perché rappresentasse tutti i soldati italiani morti per il Paese, e in cui tutti i

cittadini italiani di ogni tempo potessero identificarsi. Deposito sull'Altare della Patria a ricordo della guerra, dei suoi avvenimenti, affinché il suo sacrificio fosse da monito perché la storia non si ripetesse.

Pertanto, nell'anno del centenario della tumulazione, il conferimento della Cittadinanza Onoraria al Milite Ignoto non solo non può che essere condiviso, ma sottolinea fermamente il male che arrecano le guerre: il dolore patito, il fallimento causato dai conflitti e le divisioni lancinanti tra popoli.

Che l'assegnazione della Cittadinanza Onoraria possa essere un piccolo gesto di riconoscenza in onore di chi ha sacrificato la propria vita per l'Italia".

Si procede, a questo punto, alla votazione della proposta di deliberazione. Il Consiglio Comunale approva la proposta con votazione favorevole unanime, espressa per alzata di mano.

La seduta odierna del Consiglio Comunale termina alle ore 21,35.

Il Sindaco Cristiana Pisano, nel rinnovare il proprio ringraziamento a tutti i presenti, comunica che sarà proiettato - con il supporto del Prof. Lucio Fabi, storico esperto delle vicende belliche della Grande Guerra - un video proveniente dalla Cineteca del Friuli contenente immagini inedite restaurate relative alla traslazione della salma del Milite Ignoto da Aquileia a Roma, avvenuta nel novembre 1921.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il parere espresso favorevolmente in ordine alla regolarità tecnica;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi dai 13 componenti presenti,

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione nella stesura sopra riportata.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Con riferimento all'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., è stato espresso parere favorevole alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto dal Segretario Comunale in data 1 giugno 2021.

Il Segretario Comunale
Dott. Mauro Pizzi

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to Pisano Dott.ssa Cristiana

Il Segretario
F.to PIZZI DOTTOR MAURO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 09/06/2021 al 24/06/2021 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R: n.21/2003 e successive modificazioni.

Comune di Fogliano Redipuglia, lì 09/06/2021

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Corrado Serafini

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 01/06/2021, poiché dichiarata immediatamente esecutiva(art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L:R. 24/05/2004 n. 17).

Lì 01/06/2021

Il Responsabile dell'esecutività
F.to Corrado Serafini

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì 9/6/2021

Il Responsabile del Procedimento
F.to Corrado Serafini